

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo
generale 00707548

ESC - Ente schedatore S50

ECP - Ente competente S50

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione nascita di Maria Vergine

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lazio

PVCP - Provincia FR

PVCC - Comune Veroli

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1724
DTSF - A	1724
DTM - Motivazione cronologia	NR (recupero pregresso)
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
AUTN - Nome scelto	Trevisani Francesco
AUTA - Dati anagrafici	1656/ 1746
AUTH - Sigla per citazione	00000241
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm.
MISA - Altezza	200
MISL - Larghezza	130
FRM - Formato	rettangolare
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	la figura della Vergine è stata ridipinta
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Sant'Anna; Maria Vergine. Figure femminili. Figure: angeli; cherubini. Oggetti: catino; brocca; lenzuola.
	L'opera è assegnabile a F. Trevisani, pittore di formazione veneta ma attivo a Roma dal 1678, ed è databile verso il 1724. Collocata in origine sull'altare della Cappella della Vergine, fatta costruire e decorare nel 1724 da monsignor Lorenzo Tartagli vescovo di Veroli (1715-1751), ha avuto l'attuale sistemazione nel 1810, in seguito alla collocazione nella cappella del tesoro sacro della cattedrale. Il dipinto fa parte della numerosa produzione di carattere devozionale che il Trevisani era solito replicare, variando la disposizione dei personaggi

NSC - Notizie storico-critiche

di contorno. Per questo quadro si possono confrontare tre opere dello stesso soggetto: la Natività della chiesa di S. Cristina a Bolsena, quella di una collezione privata tedesca riportata dal Voss, e la piccola variante su rame della galleria Doria, ed altre di soggetto differente ma simili in molti particolari, come la Sacra Famiglia con S. Anna di S. M. in via Lata. Leggermente più tarda (1729) e la Sacra Famiglia di Dresda. La committenza dell'intera decorazione della cappella al Trevisani è stata probabilmente originata dalla comune provenienza da Forlì sia del vescovo di Veroli L. Tartagli che dell'abate Albizzini ricordato dal Pascoli come amico e protettore del pittore.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione
generica**

detenzione Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS RM 38696

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1975

CMPN - Nome

Rosazza P.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Pedrocchi A. M.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2005

RVMN - Nome

ARTPAST/ Bencetti F.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2005

AGGN - Nome

ARTPAST/ Bencetti F.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)